

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana
L'Assessore

VISTO lo statuto della Regione siciliana;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 28 febbraio 1979, n. 70 e s.m.i., che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione regionale;

VISTA l'articolo 2 della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e s.m.i., che attribuisce agli Assessori regionali le funzioni di indirizzo politico-amministrativo, ivi compresa ogni attribuzione relativa agli atti di nomina, designazioni ed atti analoghi ad essi attribuiti da specifiche disposizioni;

VISTO l'articolo 6, comma 2 bis della legge regionale 20 aprile 1976, n. 35 e s.m.i. recante le "Norme per la nomina di amministratori e rappresentanti della regione negli organi di amministrazione attiva e di controllo di enti di diritto pubblico";

VISTO l'articolo 9 della legge regionale 11 maggio 1993, n. 15 intitolata "Interventi nei comparti produttivi, altre disposizioni di carattere finanziario e norme per il contenimento, la razionalizzazione e l'acceleramento della spesa";

VISTA la legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i., recante "Norme sulla proroga degli organi amministrativi e sulle procedure per le nomine di competenza regionale";

VISTO la legge regionale 20 giugno 1997, n. 19 e s.m.i. recante i "Criteri per le nomine e designazioni di competenza regionale, di cui all'articolo 1 della legge regionale 28 marzo 1995, n. 22 e s.m.i.";

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008 n. 19 e s.m.i. recante "Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione";

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana 5 aprile 2022 n. 9 concernente il "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3;

VISTA la legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., intitolata "Istituzione del Parco archeologico e paesaggistico della Valle dei Templi di Agrigento. Norme sull'istituzione del sistema dei parchi archeologici";

VISTO i decreti assessoriali dell'11 aprile 2019 e n. 44/Gab del 27 luglio 2020 con i quali è stato rispettivamente istituito il Parco archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica, ai sensi di quanto previsto dal Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i. ed approvato il regolamento di organizzazione e di contabilità previsto dall'articolo 20, comma 12, della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 54 della legge regionale 22 febbraio 2023, n. 2, intitolato "Modifiche alla legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 in materia di revisore unico dei parchi archeologici" con il quale è stato introdotto il revisore unico nei parchi archeologici, di cui al Titolo II della legge regionale 3 novembre 2000, n. 20 e s.m.i., da nominare con decreto dell'Assessore regionale per i beni culturali e l'identità siciliana per la durata di tre anni, fra dipendenti inclusi nei ruoli regionali, iscritti nel registro dei revisori legali di cui al decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.;

VISTA la nota prot. n. 2609/Gab del 23 maggio 2023 con la quale è stato manifestato l'intendimento di nominare revisore unico del Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica il dott. Marco Cannarella, dirigente in servizio dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa, iscritto alla sezione A dell'albo tenuto dalla Ragioneria generale della Regione relativo ai dipendenti della Regione siciliana in servizio, iscritti all'albo nazionale dei revisori, tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

PRESO ATTO che, in riscontro alla nota sopra indicata, il predetto soggetto designato ha prodotto la documentazione, ai sensi della legge regionale n. 19/1997 e del decreto legislativo n. 39/2013, registrata al n. 2650/Gab di protocollo in data 24 maggio 2023 relativamente al possesso dei requisiti per ricoprire l'incarico in trattazione, alla insussistenza di situazioni di conflitto di interesse e cumulo di incarichi di cui all'articolo 3 della legge regionale n. 22/1995;

CONSIDERATO che la Segreteria tecnica dell'Ufficio di diretta collaborazione dell'Assessore regionale beni culturali e dell'identità siciliana ha attestato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto del Presidente della Regione siciliana 16 novembre 2018 n. 29, con la nota n. 2651/Gab del 24 maggio 2023 il possesso dei requisiti e l'assenza di cause di incompatibilità, inconfiribilità, conflitto di interessi e cumulo di incarichi, di cui all'articolo 4 della legge regionale n. 19/1997, al decreto legislativo n. 39/2013, alla legge regionale n. 22/1995, in capo al dott. Marco Cannarella, dirigente in servizio dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa, iscritto alla sezione A dell'albo tenuto dalla Ragioneria generale della Regione relativo ai dipendenti della Regione siciliana in servizio, iscritti all'albo nazionale dei revisori, tenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, per la nomina a revisore unico del Parco Archeologico di Catania e della Valle dell'Aci;

TENUTO CONTO della esperienza curriculare del soggetto designato, anche in ordine alla tipologia e specificità dell'incarico da assegnare;

RITENUTO di dover procedere alla nomina del revisore unico del Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica:

d e c r e t a

Articolo 1 - Per le motivazioni di cui in premessa, il dott. Marco Cannarella, dirigente in servizio dell'Istituto Autonomo Case Popolari di Siracusa, è nominato revisore unico del Parco Archeologico di Kamarina e Cava d'Ispica, per la durata di anni tre dalla data del presente decreto.

Articolo 2 - In ottemperanza alle disposizioni di cui all'articolo 68, comma 4, della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21 e s.m.i., il presente decreto sarà pubblicato per esteso nel sito istituzionale dell'Assessorato regionale dei beni culturali e dell'identità siciliana.

Palermo li, 30/05/2023

L'Assessore
Dott. Francesco Paolo Scarpinato